

Soccorrere i soccorsi

Eroici pompieri senza mezzi né piloti per la notte

di ANTONIO ACERBIS

Sono impegnati, in queste ore, insieme a centinaia di volontari nell'impresa di soccorrere i dispersi dell'hotel Rigopiano. Ma i vigili del fuoco sono sempre più allo stremo. E senza mezzi, tanto da non poter nemmeno effettuare soccorsi notturni: "è assurdo - denuncia **Antonio Brizzi**, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco - che il corpo ancor oggi nel 2017 non si sia dotato delle strumentazioni e del numero di piloti necessari per far volare di notte i propri elicotteri in caso di necessità di soccorso. E parliamo di quegli elicotteri che già il 24 agosto 2016 hanno dovuto attendere la luce per trasportare i Vigili del

Fuoco nelle zone terremotate rimaste isolate". Una situazione, dunque, non nuova ma che mostra tutte le sue più profonde criticità in queste situazioni. "I nostri Vigili del Fuoco, a 5 mesi dalle prime scosse - sostiene Brizzi - sono in una **situazione logistica surreale**, con tende sepolte dalla neve, al freddo e con capi di vestiario e calzature non adatti a ghiaccio e neve, gli stessi che si usano negli incendi". Ma **il Conapo si spinge oltre, attaccando direttamente "politici e alti dirigenti" che "non hanno la benché minima cognizione del soccorso e si sono rivelati incapaci di prevenire per tempo queste criticità e di rappresentare per tempo al Governo che non si può amministrare la sicurezza solo con i tagli"**. Insomma, dopo la po-

lemica degli stipendi che per mesi ha tenuto banco, ora i Vigili del Fuoco vogliono tenere alta l'attenzione anche su una strumentazione inadeguata e su "elicotteristi" che da mesi sono fermi a Rieti, in attesa di "chissà quali direttive degli alti dirigenti". Mentre in Italia l'allerta resta alta.



In panne

I Vigili del Fuoco costretti a lavorare con vestiario inadatto e a non utilizzare gli elicotteri dopo il tramonto

